



INCONTRI SULLA PAROLA DI DIO APERTI A TUTTI

NOVEMBRE

MASSAROSA (CANONICA) ORE 21

MARTEDÌ 14

MARTEDÌ 21

MARTEDÌ 28

MARIA AGNESE AL BERTACCA ORE 21

MERCOLEDÌ 15

MERCOLEDÌ 29

GUALDO ORE 21

MERCOLEDÌ 22

COLORO CHE SONO INTERESSATI AD
ACCOGLIERE ANCHE UN SOLO INCONTRO
SULLA PAROLA DI DIO NELLA PROPRIA
CASA SI METTANO IN CONTATTO CON D.
MICHELANGELO 3475436425

ORARI S. MESSE COMUNITÀ PARROCCHIALE

MASSAROSA FERIALE ORE 18,00
PREFESTIVA ORE 18,00
FESTIVA ORE 8,00
ORE 11

BOZZANO
PREFESTIVA ORE 18,30
FESTIVA ORE 11,00

QUIESA
PREFESTIVA ORE 18,00
FESTIVA ORE 18,00

PIANO DEL QUERCIONE
FESTIVA ORE 9,30

MASSACIUCCOLI
FESTIVA ORE 9,00

PIEVE A ELICI FESTIVA ORE 11,30

GUALDO FESTIVA ORE 10,00

MONTIGIANO FESTIVA ORE 10,00

PER CONTATTARE I PRETI
Don Giorgio 349.7102425
Don Michelangelo 347.5436425
Don Aimé Dieudonné 3895066762

VISITA IL NOSTRO SITO

www.parrocchiedimassarosa.it

Per inviare articoli al giornalino
Incontro - galletti65@gmail.com

La Comunità Parrocchiale di Massarosa

Comunità di Massarosa, Bozzano, Quiesa, Piano del Quercione,
Massaciuccoli, Pieve a Elici, Montigiano, Gualdo, Compignano

29 ottobre 2023

E' Domenica - XXX domenica del t.o. - anno a



COMMENTO AL VANGELO – XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Nella XXX domenica del tempo ordinario, il brano del Vangelo secondo Matteo ci presenta il famoso comandamento dell'amore.

Come abbiamo ascoltato nei brani delle scorse domeniche, ancora una volta Gesù si trova a dover far fronte ad una provocazione dei farisei. La domanda posta a Gesù riguarda i comandamenti: quale di essi è il più importante? I dottori della Legge ebraici avevano ricavato dall'Antico Testamento oltre seicento precetti e i farisei, quindi, si aspettavano che Gesù indicasse quale fra quelli fosse il più importante. La risposta di Gesù però è come sempre inaspettata, perché, anziché indicare un comandamento in particolare, egli ne fa una sintesi perfetta attraverso due

nuovi insegnamenti. Il primo riguarda il Signore, a cui deve essere reso un amore totale, che coinvolga tutta la nostra persona: "con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Il secondo comandamento ha come protagonista l'uomo: ogni fratello e sorella che incontriamo sul nostro cammino deve essere amato allo stesso modo in cui ci curiamo di noi stessi. Sono questi i due pilastri su cui si basa tutta la nostra fede di cristiani.

A ben vedere, si tratta di due aspetti che non sono separati, ma anzi sono inscindibili l'uno dall'altro. Gesù, infatti, dice che il secondo comandamento è simile al primo. L'amore, tema centrale dei brani di questa domenica, è legato sia a Dio che al prossimo: è amando gli altri che il nostro amore per Dio può trovare applicazione. Se, quindi, ci si professa cristiani, è una naturale e coerente conseguenza tradurre in pratica questo nostro amore nei confronti di chi ci sta intorno. In ogni uomo, infatti, è presente l'immagine di Dio e questa ci appare con chiarezza se si guarda con gli occhi dell'amore.

L'intero contenuto della Bibbia, quindi, come chiarisce l'ultima frase del brano del Vangelo, è una conseguenza dei due comandamenti indicati da Gesù.

UNITA' INSCINDIBILE TRA CHIESA E PAROLA DI DIO (2a parte)

Una Chiesa evangelizzata

Se leggiamo con attenzione nelle **Sante Scritture (Antico Testamento)** la storia del popolo di Dio, possiamo coglier e lo stretto rapporto tra parola di Dio e Chiesa soprattutto negli eventi in cui c'è la manifestazione della Chiesa, dell'assemblea voluta da Dio. Mi riferisco in particolare a quegli eventi in cui più che mai appare visibile che cos'è il popolo di Dio. In queste narrazioni si sottolineano sempre i seguenti elementi: 1) Dio convoca il suo popolo in assemblea; 2) Dio dona a questa assemblea la sua Parola, la Legge; 3) Dio conclude l'alleanza con il suo popolo tramite un sacrificio. Questa è l'assemblea che celebra l'alleanza con Dio sul fondamento della sua Parola.

Ebbene, non si può non notare come **Gesù** abbia compiuto le stesse azioni: 1) Gesù ha convocato dietro a sé uomini e donne, discepoli nella sua comunità; 2) Gesù ha donato loro la parola di Dio; 3) Gesù ha concluso l'alleanza nel suo sangue, dando la sua vita in sacrificio a Dio.

Così è nata la Chiesa, dalla parola di Dio che in Gesù è Vangelo, buona notizia. Così **la Chiesa** è sempre evangelizzata, se entra nella dinamica che si compie **ogni domenica**: 1) Dio convoca il suo popolo; 2) Dio dona a coloro che ha chiamato la sua Parola; 3) Dio stringe l'alleanza nuova e definitiva nell'eucaristia, mistero pasquale.

In breve, dall'assemblea del Sinai fino alla nostra assemblea domenicale sempre si vive e si rinnova il mistero della Chiesa, popolo di Dio, sposa del Signore Gesù, corpo eucaristico nel mondo. In tal

modo la Chiesa è evangelizzata, è una comunità che si lascia chiamare e radunare quale assemblea del Signore e lascia che sia la parola di Dio a tracciare il suo cammino nella storia. Soprattutto nel giorno del Signore, la domenica, nella liturgia eucaristica, «culmine e fonte» di tutto l'essere e operare della Chiesa, Cristo risorto e vivente, il Kýrios, plasma con la sua Parola il volto della comunità.

La Parola celebrata, proclamata, fatta risuonare con l'omelia è parola di Dio, non solo parola umana. Essa fa crescere nella conoscenza del Signore, dunque fa crescere l'amore per lui e conforma ogni cristiano all'immagine di Cristo. Non andrebbe mai dimenticato: spesso i nostri fratelli e le nostre sorelle hanno un contatto con la parola di Dio soltanto nella liturgia eucaristica domenicale e, se non è riconosciuto questo momento del giorno del Signore, del giorno della Chiesa, allora non c'è comunità cristiana. In sintesi, una Chiesa evangelizzata ha dei cristiani discepoli di Gesù; una Chiesa non evangelizzata ha dei cristiani che, tutt'al più, fanno propaganda, sono dei militanti, spesso improvvisati. Forse la "nuova evangelizzazione", lanciata da Giovanni Paolo II all'inizio degli anni '90 del secolo scorso, ha dato pochi frutti proprio perché non s'è posto l'accento sull'essere evangelizzati dei cristiani, ma s'è insistito subito e, in modo sproporzionato, sul loro essere evangelizzatori.

AVVISI

Domenica 29 - a Massarosa alla Messa delle 11 benedizione delle mamme in attesa e dei bambini piccoli.

Venerdì 3, Lunedì 6, Martedì 7, Mercoledì 8, Giovedì 9 novembre - in chiesa a Massarosa ottavario dei defunti. Alle ore 20 recita del rosario e alle 20,30 s. Messa. Non c'è la messa in questi giorni alle 18 in cappellina.

Sabato 4 e Domenica 5 novembre - a Bozzano 'Festa delle mondine' per informazioni vedi locandina.

Domenica 5 - a Bozzano festa per Padre Damiano- vedi locandina. Alle ore 9 a Bozzano deposizione di una corona al monumento ai caduti.

Venerdì 10 - alle 21 in canonica a Massarosa riunione del gruppo dei ministri degli infermi.

Tutti i venerdì a Bozzano alle 21 nei locali parrocchiali si gioca a tombola.

Dalla **Fiera di Beneficienza** organizzata a **Bozzano** è stata ricavata la somma di € 1000. Grazie a tutti.

**ORARI MESSE E BENEDIZIONE
CIMITERO PER IL GIORNO DEI SANTI
E DEI FEDELI DEFUNTI**

31 OTTOBRE

ore 18 Massarosa

18 Quiesa

Ore 21 Bozzano + festa in oratorio per il 125° della nascita di Padre Damiano.

1 NOVEMBRE

Ore 8 Massarosa

Ore 9 Massaciuccoli

Ore 9 Montigiano + benediz. Cimitero

Ore 9,30 Piano del Quercione

Ore 10,30 Gualdo + benediz. Cimitero

Ore 11 Massarosa

Ore 11 Bozzano

Ore 11,30 Pieve a Elici + benediz. Cimitero

Ore 15 Quiesa benedizione Cimitero e a seguire alle 16 in chiesa s. Messa

2 NOVEMBRE

Ore 10 al Cimitero di Massarosa Messa e benedizione

Ore 11 Al Cimitero di Quiesa Messa e benedizione.

Ore 15 al Cimitero di Bozzano Messa e benedizione

Ore 15 al Cimitero di Piano del Quercione Messa e benedizione

Ore 15 al Cimitero di Massaciuccoli Messa e benedizione.